

CALENDARIO LITURGICO E AVVISI PARROCCHIALI

Parrocchia Santuario Cuore Immacolato di Maria - Tempio Votivo

Piazzale XXV Aprile, 8 - 37138 Verona - Tel. 045-569125

tempiovotivo@hotmail.com - www.tempiovotivoverona.it

ORARI SANTE MESSE

Feriali: ore 12 - 17 **Sabato e pref.:** ore 18 **Domenica e fest.:** ore 8.30 - 10 - 11.15 - 18



DAL 28 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2020

<p>DOMENICA 28 GIUGNO verde</p> <p>+ XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42 Canterò per sempre l'amore del Signore</p>	<p>ore 08.30 ore 10.00 ore 11.15 Missa pro popolo def.ti Michele e Andreina ore 18.00 pro vivi e def.ti fam. Facchini e Lombardi</p>
<p>LUNEDI' 29 GIUGNO rosso</p> <p>+ SS. PIETRO E PAOLO Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 Il Signore mi ha liberato da ogni paura</p>	<p>ore 12.00 pro vivi fam. Facchini e Lombardi ore 17.00 def.ti Coccoli Pietro, Paola, Paolo e Gianpietro</p>
<p>MARTEDI' 30 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ss. Primi martiri Chiesa di Roma - memoria facolt. Am 3,1-8.4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27 Guidami, Signore, nella tua giustizia</p>	<p>ore 12.00 pro vivo Vincenzo ore 17.00 intenzione per l'offerente</p>
<p>MERCOLEDI' 1 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Am 5,14-15.21-24; Sal 49; Mt 8,28-34 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio</p>	<p>ore 12.00 pro vivo Vincenzo ore 17.00 intenzione per l'offerente</p>
<p>GIOVEDI' 2 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8 I giudizi del Signore sono fedeli e giusti</p>	<p>ore 12.00 pro vivo Vincenzo ore 17.00</p>
<p>VENERDI' 3 LUGLIO rosso</p> <p>S. TOMMASO Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>ore 12.00 pro vivo Vincenzo ore 17.00</p>
<p>SABATO 4 LUGLIO verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Elisabetta di Portogallo - memoria facoltativa Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17 Il Signore annuncia la pace per il suo popolo</p>	<p>ore 18.00 def.ti O.F.S. francescani</p>
<p>DOMENICA 5 LUGLIO verde</p> <p>+ XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</p>	<p>ore 08.30 def.to Bissolotti Giulio ore 10.00 pro vivo Vincenzo ore 11.15 Missa pro popolo ore 18.00</p>

AVVISI PARROCCHIALI

CIRCA LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA PARROCCHIA...

La parrocchia si è vista diminuire drasticamente e annullare le entrate ordinarie dell'elemosina, non avendo potuto per quasi tre mesi celebrare con il popolo. Volendo ringraziare chi si è fatto prossimo in questo periodo di difficoltà inviando offerte sul conto corrente della parrocchia, siamo a chiedere ancora un aiuto concreto a tutti per poter tornare a una normalità economica che consenta una boccata d'ossigeno alle ormai esigue casse parrocchiali. Come già segnalato non sarà raccolta l'elemosina nel rispetto dei protocolli di sicurezza di questa emergenza sanitaria. Sono disponibili a inizio chiesa delle cassette dove poter conferire l'elemosina. Grazie a tutti per quello che potrete fare.



Santi Pietro e Paolo

Questi martiri hanno visto ciò che hanno predicato

Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo (Disc. 295, 1-2. 4. 7-8; PL 38, 1348-1352)

Il martirio dei santi apostoli Pietro e Paolo ha reso sacro per noi questo giorno. Noi non parliamo di martiri poco conosciuti; infatti «per tutta la terra si diffonde la loro voce ai confini del mondo la loro parola» (Sal 18, 5). Questi martiri hanno visto ciò che hanno predicato. Hanno seguito la giustizia. Hanno testimoniato la verità e sono morti per essa.

Il beato Pietro, il primo degli apostoli, dotato di un ardente amore verso Cristo, ha avuto la grazia di sentirsi dire da lui: «E io ti dico: Tu sei Pietro» (Mt 16, 18). E precedentemente Pietro si era rivolto a Gesù dicendo: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (Mt 16, 16). E Gesù aveva affermato come risposta: «E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa» (Mt 16, 18). Su questa pietra stabilirò la fede che tu professi. Fonderò la mia chiesa sulla tua affermazione: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Tu infatti sei Pietro. Pietro deriva da pietra e non pietra da Pietro. Pietro deriva da pietra, come cristiano da Cristo.

Il Signore Gesù, come già sapete, scelse prima della passione i suoi discepoli, che chiamò apostoli. Tra costoro solamente Pietro ricevette l'incarico di impersonare quasi in tutti i luoghi l'intera Chiesa. Ed è stato in forza di questa personificazione di tutta la Chiesa che ha meritato di sentirsi dire da Cristo: «A te darò le chiavi del regno dei cieli» (Mt 16, 19). Ma queste chiavi le ha ricevute non un uomo solo, ma l'intera Chiesa. Da questo fatto deriva la grandezza di Pietro, perché egli è la personificazione dell'universalità e dell'unità della Chiesa. «A te darò» quello che è stato affidato a tutti. E' ciò che intende dire Cristo. E perché sappiate che è stata la Chiesa a ricevere le chiavi del regno dei cieli, ponete attenzione a quello che il Signore dice in un'altra circostanza: «Ricevete lo Spirito Santo» e subito aggiunge: «A chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi» (Gv 20, 22-23).

Giustamente anche dopo la risurrezione il Signore affidò allo stesso Pietro l'incombenza di pascere il suo gregge. E questo non perché meritò egli solo, tra i discepoli, un tale compito, ma perché quando Cristo si rivolge ad uno vuole esprimere l'unità. Si rivolge da principio a Pietro, perché Pietro è il primo degli apostoli.

Non rattristarti, o apostolo. Rispondi una prima, una seconda, una terza volta. Vinca tre volte nell'amore la testimonianza, come la presunzione è stata vinta tre volte dal timore. Deve essere sciolto tre volte ciò che hai legato tre volte. Sciogli per mezzo dell'amore ciò che avevi legato per timore.

E così il Signore una prima, una seconda, una terza volta affidò le sue pecorelle a Pietro.

Un solo giorno è consacrato alla festa dei due apostoli. Ma anch'essi erano una cosa sola. Benché siano stati martirizzati in giorni diversi, erano una cosa sola. Pietro precedette, Paolo seguì. Celebriamo perciò questo giorno di festa, consacrato per noi dal sangue degli apostoli.